

**PROGETTO DIDATTICO CLIL**  
**APPLICATO ALLE DISCIPLINE DELLA TECNICA TURISTICA E DELLA GEOGRAFIA**  
**TURISTICA PER UNA CLASSE 5<sup>^</sup> DEL CORSO I.T.E.R. (Istituto Tecnico Commerciale**  
**per il Turismo)**

**Elisa Mureddu e Luigi Fiori**

**Abstract**

L'**obiettivo principale** di questo lavoro consiste nella proposta e sperimentazione della metodologia CLIL come mezzo di apprendimento del linguaggio specialistico proprio del turismo finalizzato alla creazione di un elaborato finale da parte degli studenti di una classe 5<sup>^</sup> di un istituto tecnico per il turismo.

Il presente progetto propone un modulo CLIL finalizzato alla creazione da parte dei discenti di un itinerario turistico corredato da commenti e descrizioni dei luoghi da visitare e utilizzando il linguaggio proprio della figura professionale della guida turistica, nonché di un tour interattivo relativo alle tappe più importanti che portano alla scoperta di alcune delle più famose leggende che avvolgono nel mistero il territorio e la cultura britannica.

Il modulo CLIL che verrà analizzato è stato destinato ad una classe di 25 alunni tenendo conto di un livello linguistico QCER pari a A2/B1.

Il **materiale didattico** sottoposto agli studenti ha previsto l'uso di testi in lingua originale inglese trattanti la cultura e le leggende britanniche, testi in lingua originale caratterizzati dal linguaggio specifico turistico utile per comprendere le modalità di organizzazione e messa in pratica degli itinerari turistici, nonché internet come risorsa da utilizzare per reperire importanti informazioni.

La **metodologia** che si è scelto di impiegare per questo progetto CLIL trova ampio spazio nell'uso *cooperative learning* in quanto consente agli studenti di scambiarsi informazioni importanti e utili ai fini del completamento delle loro attività, e allo stesso tempo di utilizzare e praticare il linguaggio proprio del settore turistico nonché la lingua straniera come lingua veicolare. Il *lexical approach* è stato scelto come ulteriore approccio metodologico finalizzato all'acquisizione dei chunks linguistici presenti nel materiale utilizzato e a loro volta riutilizzati nella creazione dell'elaborato finale.

Lo scopo del progetto CLIL così elaborato è stato quello di inserire gli studenti all'interno di un contesto reale di apprendimento attraverso l'utilizzo di materiali e testi autentici in lingua originale, nonché di apprendere la lingua inglese tramite attività di gruppo che consentono di consolidare le conoscenze apprese e rielaborarle attivamente. In questo modo il CLIL si

dimostra un efficace strumento didattico in grado di stimolare gli studenti nell'apprendimento di contenuti disciplinari complessi, quali la tecnica e la geografia turistica, e allo stesso tempo di sviluppare in loro le abilità comunicative attraverso l'utilizzo della lingua veicolare come lingua di comunicazione e scambio di informazioni.

### **Bibliografia**

**Cardona M.**, 2008, Apprendere le lingue in ambiente CLIL. Aspetti teorici e percorsi applicativi, Bari, Carucci.

**Coonan C.M.**, 2002, La lingua straniera veicolare, UTET.

**De Matteis Paola**, Università Ca' Foscari di Venezia, Progettare CLIL – Content and Language Integrated Learning.

**Lewis M.**, 1993, The Lexical Approach. The states of ELT and a way forward, Hove, LTP.